

ISIS "FERRARIS - BUCCINI" Marcianise

Consiglio della classe V sez .I plesso: ITST - Ferraris

Indirizzo: Via Madonna della Libera

Documento del Consiglio di classe

elaborato ai sensi dell'art.17,co.1del D. lgs. 62/2017;
dell'art.10 dell' OM n. 55 del 22/03/2024

ISIS " FERRARIS - BUCCINI" - -MARCIANISE
Prot. 0007108 del 14/05/2024
V (Entrata)



Il coordinatore di classe
Massimo Zucchetti

Il Dirigente scolastico
Dott. Domenico Caroprese

Il Consiglio della classe V sez. I

Visto il quadro normativo

Vista la programmazione educativo - didattica

Visti i piani di lavoro formulati

Viste le attività educative e didattiche curriculari ed extracurriculari svolte

DELIBERA

di redigere il **DOCUMENTO del 15** maggio relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe V sez. I indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni”, articolazione “Informatica”, tenendo conto delle indicazioni fornite dal “Garante per la protezione dei dati personali” ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, della nota 21 marzo 2017, dell’art.10 dell’O.M. n.55 del 22/03/2024 come segue:

Sommario

RIFERIMENTO NORMATIVO	5
CONTESTO GENERALE	5
Presentazione Istituto	7
Risorse strutturali e multimediali	8
Realtà extrascolastica	9
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	12
Profilo in uscita dell'indirizzo	12
Quadro orario	13
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	14
Commissari esami di stato a.s. 2023-24	14
Profilo della classe	14
PROCESSO FORMATIVO	16
Obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe	16
SCHEDE INFORMATIVE SULLE DISCIPLINE	18
MATEMATICA	18
GPOI	19
SISTEMI E RETI	21
TPSIT	23
STORIA	25
ITALIANO	26
INGLESE	27
RELIGIONE	29
Nodi concettuali interdisciplinari	31
Attività di recupero e potenziamento	33
Strategie e metodi per l'inclusione	33
Modulo di Didattica Orientativa	35
Attività, percorsi e progetti di "Educazione Civica"	36
Insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL	39
Ampliamento dell'offerta formativa	41
Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti	42
Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	48

Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento.....	49
Valutazione dei percorsi delle competenze trasversali e per l'orientamento.....	52
Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	53
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	55
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA.....	56
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA.....	59

RIFERIMENTO NORMATIVO

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

art.17, co.1 del Dlgs. 62/2017;
art.10 dell'OM n.55 del 22/03/2024 – Esami di Stato.

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento con quanto disposto dalle eventuali ulteriori misure normative in corso di emanazione.

CONTESTO GENERALE

Breve descrizione del contesto

Il nostro Istituto gravita in una realtà territoriale caratterizzata dalla presenza di numerose imprese di piccole, medie e grandi dimensioni, che abbracciano i più svariati campi della produzione: dall'industria elettronica a quella meccanica, da quella alimentare all'abbigliamento. Sono presenti due grandi centri commerciali, i due centri orafi "Il Tari" ed "Oromare" ed altri centri che vanno dall'elettronica all'informatica, che ospitano visitatori provenienti sia dall'entroterra campano che da fuori regione. In collaborazione con tali strutture sono stati realizzati i percorsi delle competenze trasversali e per l'orientamento che hanno avvicinato gli allievi al mondo aziendale. Sono presenti sul territorio diverse associazioni educativo-culturali che si interessano del recupero di alunni con disabilità e che operano per diffondere la cultura della legalità e del rifiuto di logiche e comportamenti di stampo camorristico, promuovono la solidarietà e la responsabilità per costruire una nuova qualità del vivere civile. Il territorio registra una cospicua presenza di extracomunitari, in generale abbastanza integrati nel tessuto sociale. L'amministrazione comunale offre servizi sociali a supporto delle categorie più deboli. Nonostante la presenza di aziende di diverso tipo, si evidenzia un alto tasso di disoccupazione che riguarda, in particolar modo, i giovani, esposti sempre più al rischio di devianze e di condizionamenti fuorvianti. Si lamenta un'inadeguata presenza di luoghi di incontro e di aggregazione, di centri dove i giovani possono incontrarsi per comunicare, scambiare esperienze, trascorrere il tempo libero in modo produttivo. Le

criticità descritte costituiscono un fattore di debolezza che impedisce la crescita socio-culturale del territorio.

Presentazione Istituto

L'Isis "Ferraris- Buccini" nel territorio è una realtà positiva e propositiva, di riferimento per studenti che manifestano inclinazioni artistiche e tecniche e comprende il liceo artistico "Buccini" e l'Istituto tecnico settore tecnologico "Ferraris".

L'ITST è stato fatto oggetto di una ristrutturazione che ha riqualificato l'edificio, attualmente migliorato nel suo aspetto logistico ed estetico. L'ITST "Ferraris" dispone di una sala conferenze multimediale e di laboratori attrezzati per le varie discipline di indirizzo, una palestra coperta, una biblioteca. La sede del Liceo artistico dispone di 16 aule, laboratori di grafica, design, audiovisivo multimediale, discipline plastiche, sala docenti, presidenza e sala riunioni. Dall'a.s. 2020/2021 sono presenti due nuovi indirizzi di studi "Architettura ed ambiente" ed "Arti figurative". Manca la palestra, sostituita dal cortile per le esercitazioni di educazione sportiva e dal campo polivalente. Per quanto concerne le risorse finanziarie è in aumento continuo il numero di famiglie che versa il contributo volontario all'atto dell'iscrizione.

L'istituto è formato da

- **Istituto tecnico settore tecnologico "Ferraris" di Marcianise** con i seguenti indirizzi di studio:
 - Informatica e telecomunicazioni (articolazione "informatica" e "telecomunicazioni")
 - Trasporti e logistica (articolazione "costruzione del mezzo" opzione "costruzioni aeronautiche")
 - Elettronica e elettrotecnica (articolazione "elettronica" e "elettrotecnica")
 - Meccanica, mecatronica ed energia (articolazione "meccanica" e "meccatronica")
 - Elettronica ed elettrotecnica (corso serale)
 - Informatica (corso serale)

- **Liceo artistico "Buccini" di Marcianise** con i seguenti indirizzi di studio:
 - Architettura e ambiente
 - Arti figurative – grafico pittorico
 - Design metalli, oreficeria e corallo
 - Audiovisivo e multimediale
 - Grafica

L'organico del nostro istituto è costituito dal Dirigente scolastico, 190 docenti, 1235 alunni, divisi in 16 classi del liceo artistico “Buccini”, 39 classi dell’Istituto tecnico settore Tecnologico “Ferraris” e 4 classi del corso serale, dal D.S.G.A, da 22 collaboratori scolastici, 10 assistenti tecnici, 9 assistenti amministrativi.

Risorse strutturali e multimediali

I docenti, nella loro azione didattica e soprattutto gli alunni nel loro percorso di crescita, si avvalgono delle risorse materiali, delle attrezzature e delle tecnologie multimediali disponibili nella scuola.

Tale aspetto appare fondamentale per delineare e promuovere un ambiente di apprendimento attivo e dinamico, basato sull’ innovazione tecnologica e sulla comunicazione multimediale, che predilige una impostazione metodologica basata sull’attività laboratoriale, sulla ricerca e sul lavoro per progetti.

Risorse strutturali.

La sede dell’Istituto tecnico settore tecnologico “G. Ferraris” di Marcianise è dotata dei seguenti spazi funzionali e delle seguenti attrezzature:

Aule dotate di LIM e notebook per il docente

Sala docenti

Biblioteca

1 palestra

Laboratorio di chimica

Laboratorio di fisica

Laboratorio linguistico

Laboratorio di informatica triennio

Laboratorio di informatica biennio

Laboratorio di sistemi

Laboratorio di elettronica

Laboratorio di misure elettriche

Laboratorio di TDP

Laboratorio di costruzioni aeronautiche
Laboratorio di disegno e tecnologia
Laboratorio di robotica
La biblioteca e la palestra coperta.

La sede del liceo artistico “O. Buccini” è dotata dei seguenti spazi funzionali e delle seguenti attrezzature:

Laboratorio di metalli
Laboratorio di progettazione oreficeria
Laboratorio di design
Laboratorio grafico
Laboratorio di progettazione grafica
Laboratorio di Audiovisivo e Multimediale
Laboratorio di discipline plastiche
Laboratorio di discipline pittoriche/arti figurative
Campo polivalente

Realtà extrascolastica

L' Istituzione scolastica predilige l'interazione con il territorio nelle sue diverse espressioni. La Scuola accoglie e partecipa a tutte le eventuali proposte provenienti dal territorio (privati, associazioni ambientaliste, umanitarie): corsi, concorsi, progetti, manifestazioni, eventi. Il rapporto Scuola –Territorio si realizza attraverso diversi livelli e modalità di raccordo: progettazione dell'Istituto integrata con la progettazione di soggetti esterni e/o attivazione di forme di collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio; accoglimento di progetti esterni significativi per il potenziamento e l'arricchimento dell'offerta formativa autonoma; utilizzo del territorio in tutte le sue forme e potenzialità come laboratorio di ricerca per la costruzione di conoscenze.

RETI E COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO	TIPO DI COLLABORAZIONE
Rete triennale CPIA	Rete con tutti gli istituti sedi di corsi serali della provincia di Caserta
Ambito7	La nostra istituzione scolastica ha il ruolo di partner della rete di ambito per la formazione del personale
Rete SerT	Rete di servizi per le Dipendenze che risponde ai bisogni di quelle fasce di popolazione (sia giovanile o adulta) che presentano disturbi da uso di sostanze e dipendenze comportamentali, attraverso un'articolata offerta di prestazioni erogate da strutture sia pubbliche che private
CISCO NETWORKING ACADEMY	Associazione per lo sviluppo dell'innovazione e delle nuove tecnologie, punto di riferimento per la formazione ICT nei confronti di istituzioni pubbliche e private.
IAC San Giovanni Bosco di Portico I.C. di Macerata Campania Associazione Musica Aperta	Progetto "Sbulloniamoci"

RAPPORTI COLLABORAZIONI CON ENTI LOCALI	TIPO DI COLLABORAZIONE
Comune di Marcianise	Orientamento al lavoro
C.O.P.di Caserta	Attività di collaborazione per l'orientamento scolastico e professionale
Regione Campania	Finanziamenti per i progetti di "PCTO"

PROTOCOLLI D’INTESA E COLLABORAZIONI CON ASSOCIAZIONI E IMPRESE	TIPO DI COLLABORAZIONE
<p>I.G.S.Campania</p>	<p>Protocollo d’intesa per i laboratori d’impresa</p>
<p>Aziende del territorio</p>	<p>Attività di stage, visite guidate e PCTO</p>
<p>Perlatecnica – Dam Bros Robotics - Fondazione Giordano Bruno di Nola - Junior Achievement Italia – La Fenice (teatro cultura di Cardito) – OCIMA s.r.l. Pascarola – A.N.M. spa Napoli – ITS Maddaloni “A scuola di Orientamento”</p>	<p>Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento</p>

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo

Il corso di studi ITST - Informatica e telecomunicazioni - è suddiviso in tre cicli distinti: un primo biennio, un secondo biennio ed un monoennio che consente, attraverso gli esami di Stato, di conseguire il diploma in Informatica e Telecomunicazioni

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Avere competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- Avere competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- Essere in grado di collaborare nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy");
- Essere in grado di collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- Essere in grado di collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- Saper esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- Saper utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;

- Saper definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Quadro orario

(QUADRO ORARIO ITIS)

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – (ore di laboratorio)					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate(Fisica)	3(1)	3(1)			
Scienze integrate(Chimica)	3(1)	3(1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie informatiche	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e reti			4(2)	4(2)	4(2)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3(2)	3(2)	4(3)
Gestione progetto organizzazione d'impresa					3(2)
Informatica			6(3)	6(3)	6(3)
Telecomunicazioni			3(2)	3(2)	
Totale ore --	33	32	32	32	32

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Commissari esami di stato a.s. 2023-24

COMMISSARI INTERNI

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA
Anna Iodice	Informatica
Giovanna Piccolo	Matematica
Francesco Sagliocco	Italiano

Profilo della classe

La classe V I è costituita da 24 allievi di cui 2 diversamente abili e 1 BES/DSA, sul piano socio-relazionale ha raggiunto un buon livello di maturazione, evidenziando un comportamento vivace ma sempre corretto ed adeguato, anche nel rispetto delle regole.

Per l'alunno con BES/DSA è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.

Nella Relazione finale sull'alunno, allegato D al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame¹

Gli studenti, compatti ed affiatati, hanno dimostrato di sapersi relazionare tra loro e con gli altri ed hanno acquisito il senso della solidarietà, della tolleranza e del rispetto reciproco.

Sul piano didattico a classe ha seguito le lezioni in modo non omogeneo, non tutti gli studenti hanno mostrato lo stesso grado di attenzione e d'interesse, per alcuni la partecipazione è stata costante e proficua, per altri l'ascolto e l'attenzione non sono stati sempre adeguati. Un piccolo gruppo di studenti ha sempre mostrato di saper affrontare lo studio con costanza e puntualità raggiungendo un buon

¹ (Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011 , Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, Legge n. 170 dell' 8 ottobre 2010).

livello di preparazione generale con ottimi risultati in alcune discipline. Un'altra parte di alunni ha raggiunto un sufficiente o discreto livello di conoscenza dei contenuti, dei concetti ed una capacità espositiva lineare. Un altro gruppo di studenti mantiene un profitto complessivamente sufficiente e solo qualcuno risulta appena sufficiente, dovuto ad uno studio irregolare o poco consolidato unito a qualche difficoltà nell'analisi e nelle relazioni tra fatti e nell'esposizione corretta dei contenuti.

Relativamente alle attività di PCTO gli studenti hanno partecipato con impegno ed interesse avviandosi verso la figura professionale contemplata dal progetto organizzato per loro nel triennio.

In sintesi, si riconoscono nella classe tre fasce di preparazione: un primo livello, formato da un esiguo gruppo con una preparazione ottimale che hanno dato prova di preparazione organica con costante e proficuo impegno durante tutto il triennio scolastico; c'è poi una fascia intermedia in cui si inseriscono coloro che hanno raggiunto un profitto discreto e che rappresentano la maggior parte del gruppo, dove gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti pur se con un rendimento meno assiduo ed infine la terza fascia formata da un numero esiguo di studenti, dove le conoscenze acquisite mostrano ancora qualche carenza non completamente colmata in alcune discipline, per cui si nota una preparazione complessivamente più superficiale con risultati modesti.

Per la presenza di allievi diversamente abili si fa riferimento all'allegato C, che sarà consegnato, in un plico a parte, unicamente alla Commissione di Esame.

Come previsto dalle norme vigenti, nel corso degli scrutini finali, il Consiglio di classe decide l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato, verificando la presenza dei seguenti requisiti:

- ◆ il voto delle singole discipline non deve essere inferiore a 6/10 (secondo il decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo")
- ◆ il voto in condotta non deve essere inferiore a 6/10
- ◆ la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato - D.P.R. 122/2009
- ◆ la partecipazione alle prove Invalsi 2023-24.

In merito alla somministrazione delle Prove Invalsi Nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese, si fa presente che tutti gli alunni sono stati sottoposti alle suddette prove.

PROCESSO FORMATIVO

Il percorso didattico-formativo ha cercato di coniugare il rigore disciplinare con la concretezza della preparazione dei singoli allievi, così da motivarli e portarli al successo formativo.

Gli studenti, pur restando sempre al centro dell'azione didattica, ne hanno beneficiato in maniera diversa a seconda delle capacità e della continuità nell'impegno e nella partecipazione. Gli esiti di questo percorso si attestano pertanto su differenti livelli di apprendimento.

Obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

Obiettivi educativo-comportamentali

- ✓ Rispetto delle regole
- ✓ Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- ✓ Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- ✓ Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- ✓ Impegno nel lavoro personale
- ✓ Attenzione durante le lezioni
- ✓ Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- ✓ Partecipazione al lavoro di gruppo
- ✓ Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

Obiettivi cognitivo-disciplinari

- ✓ Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici

- ✓ Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- ✓ Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specifici
- ✓ Saper costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- ✓ Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)

SCHEDE INFORMATIVE SULLE DISCIPLINE

MATEMATICA

SCHEDA DISCIPLINARE	
<p>DOCENTE: <i>Prof.ssa Giovanna Piccolo</i></p>	
<p>CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Le funzioni e le loro proprietà Le funzioni reali di variabile reale: definizione di funzione, classificazione, dominio e studio del segno. Le proprietà delle funzioni: funzioni crescenti, decrescenti e monotone, funzioni pari e dispari.</p> <p>I limiti Il concetto di limite, il limite di una funzione in un punto, la definizione di funzione continua, il limite destro e il limite sinistro. Le operazioni sui limiti, le forme indeterminate. Le funzioni continue: definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo, proprietà delle funzioni continue, continuità delle funzioni elementari. I punti di discontinuità di una funzione. Gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.</p> <p>Le derivate La derivata di una funzione: il rapporto incrementale, definizione di derivata di una funzione, derivata sinistra e derivata destra, funzione derivabile in un intervallo. La retta tangente al grafico di una funzione, punti stazionari, punti di non derivabilità. Derivate fondamentali e regole di derivazione. Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Massimi e minimi assoluti e relativi. Il grafico di una funzione.</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Analizzare le proprietà di una funzione Utilizzare gli strumenti dell'analisi matematica Eseguire lo studio completo di una funzione Rappresentare una funzione nel piano cartesiano</p>

COMPETENZE RAGGIUNTE:	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale, lavori di gruppo, lezione interattiva, lezione multimediale, tutoraggio tra pari, esercitazioni guidate e autonome, svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà, correzione degli esercizi proposti, cooperative-learning, learning by doing.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto, tenendo conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i progressi compiuti rispetto al livello di partenza, - l'interesse, la partecipazione e l'impegno profusi nello studio della disciplina, - livello di acquisizione di conoscenze di abilità e competenze, - la padronanza del linguaggio e del linguaggio specifico, - la capacità di analizzare e matematizzare i problemi, - la correttezza del procedimento risolutivo applicato e dei calcoli, - la capacità di saper applicare autonomamente i concetti appresi anche in contesti diversi.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: L.Tonolini, F.Tonolini, G.Tonolini, A.Manenti, Calvi, G.Zibetti <i>Metodi e Modelli della Matematica</i> Minerva Italica</p> <p>Ulteriori sussidi didattici: libri didattici di supporto, videolezioni, link a siti di matematica, software didattici, presentazioni power- point, schemi.</p> <p>Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Aula, Monitor Smart, computer</p>

GPOI

SCHEDE DISCIPLINARE	
DOCENTE: <i>Prof.ri Anna Dello Stritto - Massimo Zucchetti</i>	
CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Processo produttivo ed economia di mercato; • La legge della domanda e dell'offerta; • L'informazione e l'organizzazione; • Micro e macrostruttura; Le strutture organizzative; • I costi di un'organizzazione aziendale; • Catena del valore, processi primari e processi di supporto; • Elementi di marketing; • Le prestazioni dei processi; • Conoscere la norma ISO 9001:2015; • Conoscere il Decreto Legislativo 81/08;

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i rischi legati ai luoghi di lavoro, all'uso di macchine, attrezzature, mezzi e impianti; • Sapere quali sono le tipologie di strutture organizzative con cui può essere gestito un progetto; • Comprendere in che cosa consiste il ruolo del project manager; • Conoscere gli elementi salienti della gestione delle risorse umane e della comunicazione nel project management • Sapere quali sono le tipologie di strutture organizzative con cui può essere gestito un progetto; • Conoscere gli elementi salienti della gestione delle risorse umane e della comunicazione nel project management. • Conoscere le metriche per la stima delle quantità; • Apprendere il concetto di qualità del software; • Conoscere norme e criteri della sicurezza sui posti di lavoro
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali; • Rappresentare la curva di equilibrio del produttore e del consumatore; • Costruire la curva della domanda e dell'offerta • Essere in grado di identificare la tipologia di struttura di un'azienda tracciandone l'organigramma; • Saper identificare le tipologie di costo aziendali; • Saper identificare i meccanismi di coordinamento all'interno di un'organizzazione; • Essere in grado di riconoscere i processi e di individuare e valutare le prestazioni; • Saper disegnare le fasi del ciclo di vita di un prodotto • Individuare i fattori di rischio nei diversi contesti aziendali; • Tracciare il Diagramma di Gantt per un progetto; • Delineare i contenuti di un project charter • Raccogliere i requisiti utente e di sistema, i requisiti funzionali e non funzionali; • Utilizzare i diagrammi di PERT; • Effettuare il conteggio per LOC (Lines Of Code); • Individuare i punti di funzione FP (Function Points); • Saper scegliere il metodo di stima dei costi adeguato alla tipologia di progetto
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare i concetti di azienda e impresa; • Riconoscere le funzioni e gli obiettivi aziendali; • Classificare le aziende; • Distinguere i diversi settori produttivi • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; • Essere in grado di modellare un semplice processo aziendale; • Individuare le componenti del sistema Impresa; • Saper collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali • Essere in grado di comprendere l'organizzazione dell'azienda per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; • Essere in grado di individuare la gestione per i processi e la gestione del rischio nell'approccio di un'organizzazione • Saper comprendere le implicazioni di pianificazione e di controllo dei tempi, costi e qualità di un progetto; • Saper in che cosa consiste il risk management per un progetto; • Saper realizzare un piano di progetto e definire i deliverable di un progetto • Saper definire il WBS (Work Breakdown Structure); • Saper analizzare costi e rischi di un progetto informatico; • Riconoscere le fasi e gli obiettivi di un progetto. • Saper effettuare la stima dei costi di un progetto informatico; • La sicurezza nei posti di lavoro

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale Lezione / Applicazione Lezione Multimediale Flipped Classroom / Cooperative Learning Didattica Laboratoriale Problem Solving • Peer Tutoring / Brainstorming
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • Griglie di osservazione del lavoro individuale e di gruppo • Griglie di valutazione stabilita dal dipartimento • Griglie di autovalutazione • Alla valutazione finale concorrono, oltre alla conoscenza dei contenuti disciplinari ed alle competenze ed abilità specifiche del percorso di apprendimento, anche elementi quali <ul style="list-style-type: none"> ○ Partecipazione ed impegno profuso nel lavoro scolastico; ○ Comportamento assunto durante l'attività didattica; ○ Autonomia nello studio; ○ Creatività nell'approfondimento e nell'elaborazione; ○ Percorso didattico (livello di partenza e di arrivo); ○ Rispetto delle regole e delle personalità altrui.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Hoepli Nuova Gestione del progetto e organizzazione di impresa M. Conte, P. Camagni, R. Nikolassy • Dispense distribuite dal docente

SISTEMI E RETI

SCHEDA DISCIPLINARE	
DOCENTE: <i>Prof.ri Maddalena Fabozzi - Massimo Zucchetti</i>	
CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le problematiche delle trasmissioni di dati sensibili attraverso Internet. • Conoscere le tecniche di crittografia applicate ai dati da trasmettere e le differenze fra crittografia a chiave simmetrica e a chiave asimmetrica. • Conoscere i principali algoritmi di crittografia. • Conoscere i principali servizi che si basano sulla crittografia delle trasmissioni come i certificati digitali e la firma digitale. • Conoscere le componenti, le specifiche e gli standard dei sistemi wireless. • Comprendere la configurazione dei sistemi wireless e la normativa sul Wi-Fi. • Conoscere le tecniche di filtraggio del traffico in rete. • Conoscere le modalità per garantire la privacy agli utenti di una rete. • Conoscere i tipi di reti private in commercio e i dispositivi che le implementano. • Conoscere i protocolli propri delle reti VPN. • Conoscere le caratteristiche delle VPN in termini di sicurezza, affidabilità e prestazioni. • Architettura di rete IP per la gestione di accessi mobile. Protocollo Mobile IP.

	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologie cellulari usate per l'accesso mobile a Internet. • Caratteristiche delle ultime generazioni di reti mobili 4G e 5G.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Saper elencare le caratteristiche dei concetti di crittografia simmetrica e asimmetrica. • Saper scegliere e configurare gli opportuni servizi di sicurezza in base alle richieste dell'azienda o dell'utente. • Saper utilizzare i servizi digitali che hanno sostituito l'uso del formato cartaceo. • Conoscere gli standard di comunicazione wireless. • Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di reti wireless. • Saper configurare una LAN wireless. • Comprendere le problematiche relative alla sicurezza wireless. • Saper simulare e gestire reti virtuali (VLAN) e e reti private (VPN). • Saper gestire le modalità di accesso alla rete IP da parte di un utente mobile. • Uso della rete cellulare per connettersi alla rete Internet. • Sapere gestire i criteri di sicurezza sulle reti (cablate e wireless) con particolare riferimento a crittografia, Firewall, Proxy, DMZ. • Gestire, riconoscere e prevenire attacchi informatici.
COMPETENZE RAGGIUNTE:	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare reti per il trasferimento dei dati in base ai requisiti di sicurezza richiesti. • Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. • Padroneggiare i concetti di firma digitale, identità digitale e Posta elettronica. • Connettere un Access Point a una rete LAN considerando i criteri di sicurezza informatica. • Analizzare il traffico dati. • Saper ottimizzare la collocazione dei dispositivi e dei canali di comunicazione. • Progettare reti locali sicure connesse a Internet attraverso la realizzazione di VPN. • Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. • Gestire le modalità di accesso alla rete IP da parte di un utente mobile. • Uso della rete cellulare per connettersi alla rete Internet.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale Lezione/Applicazione • Lezione Multimediale • Flipped Classroom • Cooperative Learning • Didattica Laboratoriale • Problem Solving • Peer Tutoring Brain Storming

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Griglie di osservazione del lavoro individuale e di gruppo Griglie di valutazione stabilita dal dipartimento ● Griglie di autovalutazione ● Alla valutazione finale concorrono, oltre alla conoscenza dei contenuti disciplinari ed alle competenze ed abilità specifiche del percorso di apprendimento, anche elementi quali: <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione ed impegno profuso nel lavoro scolastico; ● Comportamento assunto durante l'attività didattica; ● Autonomia nello studio; ● Creatività nell'approfondimento e nell'elaborazione; ● Percorso didattico (livello di partenza e di arrivo); ● Rispetto delle regole e delle personalità altrui.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Mondadori Education - Juvenilia Scuola Internetworking Sistemi e Reti Terza Edizione 5° Anno DDI + Didattica Integrata Plus Elena Baldino, Renato Rondano, Antonio Spano, Cesare Iacobelli ● Dispense distribuite dal docente ● Software specifici di laboratorio per la simulazione e il testing delle reti realizzate (Cisco Packet Tracer)

TPSIT

SCHEDA DISCIPLINARE	
DOCENTI: <i>Prof. Carmine Libroia/ Prof.ssa Maddalena Fabozzi</i>	
CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI	<p>Front-end</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Fondamenti di programmazione con JavaScript</u> ● <u>Front-end con Bootstrap</u> ● <u>Accesso e manipolazione del DOM</u> ● Form validation client-side ● Gestione degli errori <p>Back-end</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Basi dello scripting lato server con PHP</u> ● <u>Connessione al database MySQL</u> ● <u>Operazioni CRUD</u> ● <u>Form validation server-side</u> ● Gestione degli errori in PHP <p>Wireframing e hosting</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Wireframe di un'applicazione web</u> ● Rilasciare un progetto web su una piattaforma di hosting

<p>ABILITÀ</p>	<p>Front-end</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Scrivere programmi in JavaScript</u> ● <u>Implementare interfacce web tramite Bootstrap</u> ● <u>Utilizzare web API per accedere e manipolare il DOM</u> ● Implementare controlli per la gestione dell'input in un form <p>Back-end</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Scrivere programmi in PHP</u> ● <u>Realizzare una connessione con PHP al database MySQL</u> ● <u>Scrivere operazioni CRUD in PHP</u> ● Visualizzare in un'applicazione web i risultati di una query ● Implementare script tenendo presente la gestione degli errori <p>Wireframing e hosting</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Realizzare il wireframe di un'applicazione web</u> ● Utilizzare piattaforme di web hosting
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Confrontare diverse soluzioni proposte e scegliere quella più adatta ● Acquisire autonomia di studio e di ricerca nel proprio percorso di crescita ● Acquisire una metodologia progettuale basata sulla scomposizione di problemi in sottoproblemi ● Acquisire profondità storica relativamente allo sviluppo della tecnologia
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione interattiva ● Didattica laboratoriale ● Problem solving ● Peer tutoring ● Brain storming
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Miglioramento rispetto alle condizioni di partenza ● Rispetto delle consegne ● Assiduità nello studio
<p>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo ● Dispense, schemi, mappe ● Supporti multimediali ● Internet ● Software applicativi ● Laboratori

STORIA

SCHEDA DISCIPLINARE	
DOCENTE: <i>Prof. Sagliocco Francesco</i>	
CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● L'età giolittiana. La crisi dell'equilibrio europeo. ● La Grande Guerra e La rivoluzione russa. ● Europa e Stati Uniti tra le due guerre. ● L'economia mondiale tra le due guerre: la crisi del 1929 e il Crollo di Wall Street . ● L'Italia dallo stato liberale al fascismo. ● Conoscere le caratteristiche del nazismo. I Totalitarismi. ● La II guerra mondiale ● La Guerra fredda ● Il nuovo ordine mondiale e la divisione dell'Europa
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza degli eventi storici. ● Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici. Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica. ● Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.
COMPETENZE RAGGIUNTE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper collocare fatti e personaggi in ordine cronologico e logico (dove, quando e perché). ● Saper individuare relazioni tra fatti storici e ambienti geografici. ● Saper cogliere la correlazione fra le cause che hanno originato gli eventi e gli effetti che ne sono conseguiti. ● Rendersi conto che le norme del vivere comune e del comportamento sono necessarie e vanno costruite con la partecipazione di tutti. ● Conoscere i problemi della propria realtà sociale (es. città, paese, quartiere...) per prenderne coscienza e per prepararsi a diventare cittadini responsabili.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale e dialogata. ● Lezione multimediale con utilizzo della LIM, di PPT, di audio video ● Produzione di relazioni. Confronti ed interventi mirati. Discussione degli elaborati. ● Cooperative learning
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Prove scritte ● Prove orali
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Testi adottati: Storia futuro vol. 3 – Mondadori scuola ● Sussidi didattici o testi di approfondimento: video, slide, materiali cartacei e informatici, testi di approfondimento, attrezzature (PC, LIM) e spazi didattici della scuola.

ITALIANO

SCHEMA DISCIPLINARE	
DOCENTE: <i>Prof. Saggiocco Francesco</i>	
CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Il contesto storico: la seconda metà dell'Ottocento. ● Il positivismo. ● L'evoluzionismo di Darwin. ● La poetica e gli autori del Verismo ● Giovanni Verga : vita, opere e poetica ● La crisi del razionalismo e il Decadentismo. ● Il Simbolismo ● Vita, opere e poetica di D'Annunzio. ● Vita, opere e poetica di Pascoli. ● La vita di Svevo nel suo tempo. La formazione intellettuale e letteraria di Svevo. ● " La coscienza di Zeno " ● La vita di Pirandello nel suo tempo. ● La concezione pirandelliana della vita e della società. ● Le caratteristiche principali della produzione letteraria di ● Pirandello. L'umorismo, le novelle e i romanzi. ● Il teatro pirandelliano. ● L'Ermetismo: Ungaretti, Quasimodo e Montale
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa usare il codice lingua in modo corretto, livello ortografico, morfosintattico e lessicale. ● Sa usare il linguaggio specifico della disciplina. ● Sa condurre una lettura diretta del testo letterario, applicando gli opportuni strumenti di analisi. ● Sa analizzare il testo letterario nelle sue parti costitutive.
COMPETENZE RAGGIUNTE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende e produce, a livello sia orale sia scritto, testi diverso tipo (schemi, riassunti, analisi del testo letterario narrativo e poetico, saggio breve, articolo di giornale) in relazione alle diverse situazioni comunicative. ● comprende l'intreccio tra fattori materiali e fattori culturali. ● riconosce i modelli culturali caratterizzanti un'epoca (tempo, spazio, valori, figure sociali).
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale e dialogata. ● Lezione multimediale con utilizzo della LIM, di PPT, di audio video ● Produzione di relazioni. Confronti ed interventi mirati. Discussione degli elaborati. ● Cooperative learning
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Prove scritte ● Prove orali
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Testi adottati: Codice letterario 3 – La nuova Italia Ed. ● Sussidi didattici o testi di approfondimento: video, slide, materiali cartacei e informatici, testi di approfondimento, attrezzature (PC, LIM) e spazi didattici della scuola

INGLESE

SCHEDA DISCIPLINARE

DOCENTE: *Prof.ssa Roberta Argenziano*

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI:

Connecting to the Net

Networking

- How networks are laid out
- Network topologies
- Networks talk together: Standards and Protocols
- Internet Protocols

Getting Connected

- Digital telephone connections
- Optical fibre, the way of the future
- The Basic Structure of Optical Fiber
- Comparing Optical Fibers to Copper wires

Cyber security

- What is Cybersecurity? Types, Threats and Cyber Safety Tips
- Cryptography: What is Cryptography? Definition, Importance.
- Cryptography in Cyber security

Software applications

- Introduction to the database
- Data and database: Definitions
- Types of databases: Hierarchical, Relational, Reticular

Computer languages

- The history of PHP (Programming Language)

Ed. Civica: Green economy/ Circular economy

DNL:

Concepts

What is a database?

File- based systems

Databases and database management systems.

The three – level ANSI/SPARC Architecture of a database environment.

The components of a database

System

Data

Software

Hardware

Users

DBMS and database languages

Data models

	<i>The relational model and relational DBMSs</i>
ABILITÀ:	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in maniera globale o analitica, a seconda della situazione, semplici testi orali relativi anche al settore specifico dell'indirizzo; • Sostenere semplici conversazioni, su argomenti generali e specifici, adeguate al contesto e alla situazione della comunicazione; • Produrre brevi testi orali per descrivere processi o situazioni con chiarezza logica e precisione lessicale; • Comprendere in maniera globale testi scritti di interesse generale e specifici dell'indirizzo di studio; • Comprendere in modo analitico testi scritti di Informatica e riassumerne il contenuto. • Trasporre in lingua italiana testi scritti di argomento tecnologico; • Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta di materiali e di strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.
COMPETENZE RAGGIUNTE:	<p>La classe, corretta e discretamente motivata, ha risposto, nel complesso, positivamente alle proposte didattiche mostrando, in generale, un sufficiente interesse ed impegno. Quasi tutti gli allievi riescono a comprendere in maniera globale testi scritti relativi al settore d'indirizzo e quasi tutti si esprimono con correttezza e capacità argomentativa. In generale posseggono sufficienti capacità di analisi e di rielaborazione, e qualcuno è riuscito a consolidare le proprie competenze linguistiche acquisendo una buona padronanza nell'uso del linguaggio specifico e nell'operare in modo autonomo. Qualche alunno manifesta difficoltà di rielaborazione e si esprime in modo non sempre chiaro e corretto per il ricorso ad un metodo di lavoro approssimativo, affrettato e lacunoso, alla scarsa volontà di recupero e allo scarso impegno.</p>
METODOLOGIE:	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi proposti si è fatto ricorso al metodo comunicativo, facendo acquisire le abilità linguistiche in modo attivo, attraverso aspetti realistici e motivanti. La presentazione dei contenuti linguistici si è basata sull'approccio funzionale-nozionale finalizzato alla comunicazione ed ha seguito la sequenza: motivazione, presentazione del testo contestualizzato, lavoro di analisi, esercizi applicativi, assunzione ed uso di abilità, sistemazione formale e verifica. È esplicito che in tutte le unità di lavoro sono state esercitate le 4 abilità fondamentali. Si è dato grande rilievo alla lingua orale, e, lo scritto ha assunto un ruolo di supporto a quanto già appreso oralmente, di fissaggio.</p> <p>Dalla lettura si sono tratti spunti per esercitazioni orali e scritte esercitando le competenze linguistiche e approfondendo la conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e lessicali. Spesso si è fatto ricorso al lavoro a coppie e a gruppi per aumentare il tempo di partecipazione attiva di tutti gli alunni e lo spirito di cooperazione.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Le verifiche proposte agli alunni hanno consentito di cogliere in modo sintetico e confrontabile nel tempo lo stato delle capacità linguistiche della classe, e hanno fornito al tempo stesso una valutazione e una guida all'azione formativa. Sono state studiate prove di verifica a breve termine, per avere un controllo sistematico del lavoro svolto, prove a lungo termine, per valutare il quadro d'insieme; alle prove hanno seguito azioni di recupero e/o di rinforzo. Riassunti orali riferiti ai brani analizzati e descrizione di processi sono state le prove di verifica adottate per valutare l'abilità di espressione orale. Per la valutazione finale si è tenuto conto, oltre che delle attività sopra elencate, anche dell'attenzione dell'allievo, della sua diligenza e, soprattutto, delle sue reali capacità. Il voto finale non è il risultato di una media aritmetica, ma costituisce l'espressione dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza considerando la partecipazione e la puntualità nello svolgimento del lavoro scolastico.</p>

TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:	La progettazione dei materiali è stata ideata proprio per la classe specifica. I materiali sono stati predisposti in base alle necessità legate al contenuto da proporre. Ad una prima fase di selezione dei materiali è sempre seguita la fase operativa che ha previsto l'adattamento e l'integrazione. Si è fatto ampio uso di fotocopie, slide, materiale iconografico, materiali audio e video. Il computer e/o lo Smart phon sono gli strumenti didattici a cui si è fatto spesso ricorso sia per la ricerca di materiali online sia per l'ascolto e la visione di lezioni online in lingua originale.
---	--

RELIGIONE

SCHEDA DISCIPLINARE	
DOCENTE: <i>Prof.ssa di Nuzzo Eleonora</i> Classe V I	
CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Esistono le razze? Questione di diritti • La libertà responsabile e la dignità della persona. • Il bello della meraviglia: la vita è un'istruzione o un dono da raccontare? • Stop alla violenza. Il valore del rispetto di sé e dell'altro. • Natale tempo di attesa. Rif Fratelli Tutti n.68. • La meccanizzazione della società: la vita come dono e gratuità. • La vita è un viaggio: il viaggio nell' interiorità. • L'uomo tra il bene e il male. La memoria della Shoah. • Lettura teologica L'Urlo di Munch. • La globalizzazione e la secolarizzazione: i richiami del consumismo. La necessità di una vita sobria. • Accoglienza e solidarietà. • Ed civica Sviluppo rispettoso dell'ambiente per garantire il futuro Filo rosso Agenda 2030 e Laudato Si; La cura verso sé, verso gli altri per una vita autentica; In un'economia stravolta dalla crisi: la ricetta è la solidarietà; Un mondo di mille colori: imparare a non discriminare. • Le novità del Concilio Vaticano II • Il dialogo interreligioso Rif. Nostra Aetate
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Si confronta con gli aspetti più significativi delle verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II e ne verifica gli effetti nella società e nella cultura e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. • Individua, sul piano etico religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità d'accesso al sapere.
COMPETENZE RAGGIUNTE:	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato • Elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà con l'aiuto delle fonti bibliche e dei documenti ecclesiali.
METODOLOGIE:	spiegazione del docente attraverso un'introduzione problematica all'argomento oggetto di riflessione;

	<p>esame dei punti chiave con la costruzione di mappe concettuali;</p> <p>elaborazione dell'argomento trattato con discussioni guidate, relazioni scritte individuali o di gruppo;</p> <p>visione e analisi di film e documentari;</p> <p>lettura del libro di testo, delle encicliche, di articoli di giornali, di testi letterari , biblici e documenti conciliari.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>raggiungimento delle competenze, abilità e conoscenze disciplinari</p> <p>elementi di tipo affettivo-relazionale (assiduità nella disponibilità e partecipazione, capacità di essere coinvolto e di essere propositivo, volontà e capacità di approfondimento) delle capacità di analisi e sintesi.</p>
<p>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Materiali di studio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione di video lezioni; • Materiali prodotti dal docente; • Materiali didattici multimediali disponibili in rete <p>Strumenti digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> • estensioni on line del libro di testo • utilizzo delle risorse della piattaforma • visione di sequenze tratte da film sugli argomenti studiati e relative schede didattiche

Nodi concettuali interdisciplinari

Nel corso dell'anno ed in riferimento agli esami conclusivi, grazie al lavoro svolto dai docenti delle diverse aree dipartimentali, sono stati sviluppati, nell'ambito delle ore curricolari di lezione, una serie di percorsi multidisciplinari. Per ognuno di tali percorsi sono stati evidenziati i vari aspetti, i collegamenti e le implicazioni fra le varie discipline che ad essi afferivano.

I percorsi multidisciplinari che il Consiglio di classe ha ritenuto coerenti con il profilo d'uscita della tipologia d'istituto e che pertanto sono stati sviluppati sono:

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Collegamenti interdisciplinari
La Mente	Tpsit	Programmazione lato BackEnd
	Informatica	Interazione tra PHP e Data Base
	Sistemi	Le reti LAN/WAN
	Matematica	La logica matematica come base della ragione della mente: funzioni, calcolo domini
	Italiano/Storia	Svevo "La coscienza di Zeno"/ Giolitti
	Inglese	Networks
	Scienze Motorie	Capacità condizionali e coordinative: come
L'identità	Tpsit	HTML e CSS
	Informatica	Gestione Utente per siti Web
	Sistemi	Autenticazione e Crittografia
	Matematica	Classificazione delle funzioni. Studio di una funzione
	Italiano/Storia	Pirandello "Il fu Mattia Pascal"/Il Fascismo
	Inglese	Risks social media
	Scienze Motorie	Sport occasione per sviluppare l'identità personale
La condivisione	Tpsit	Programmazione lato FrontEnd
	Informatica	Siti web
	Sistemi	Webserver e DMZ
	Matematica	Derivata di una funzione e teoremi sulle regole di derivazione
	Italiano/Storia	Ungaretti "San Martino del Carso"/I guerra mondiale
	Inglese	LANS/WANS

	Scienze Motorie	Il comportamento comunicativo
La memoria	Tpsit	Modelli client/server e peer to peer
	Informatica	I data base
	Sistemi	DNS e Cache
	Matematica	Limiti e forme indeterminate
	Italiano/Storia	Montale "Meriggiare"/ II guerra mondiale
	Inglese	RAM and ROM
	Scienze Motorie	Salvaguardia dell'ambiente per il benessere

Il Consiglio ha inoltre predisposto una serie di schede disciplinari ove è proposto materiale utile, che la Commissione, potrà eventualmente visionare ed utilizzare per la predisposizione delle tematiche afferenti la prova orale.

Attività di recupero e potenziamento

Uno dei paradigmi di pensiero che sta alla base dei criteri pedagogici condivisi dalla nostra Istituzione scolastica è quello di un intervento didattico il più possibile individualizzato e rispettoso dei modi e dei tempi di approccio all' apprendimento di ogni singolo allievo. A partire da questo assunto e facendo proprie tutte le strategie didattiche di cooperative learning, tutoring, role playing, brainstorming, flipped classroom, la scuola destina al recupero modalità didattiche che mette in atto durante tutto l'anno ed attua percorsi didattici in itinere ed extracurricolari con una sistematica attività di rafforzamento/recupero delle competenze di base e di potenziamento delle eccellenze soprattutto nelle materie di indirizzo.

Strategie e metodi per l'inclusione

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): I piani educativi individualizzati sono strumenti indispensabili per perseguire il diritto all' educazione e all'istruzione nelle istituzioni scolastiche di ogni genere e grado di tutti gli allievi e mirano all'integrazione scolastica e allo sviluppo delle potenzialità della persona nell' apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Le azioni volte a garantire la piena integrazione sono: la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali ricreativi, sportivi e con altre attività sul territorio gestite da enti pubblici o privati; la dotazione alle scuole di attrezzature e sussidi didattici; attività di sostegno mediante l'assegnazione di docenti di sostegno specializzati, l'obbligo per gli enti locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale. Le modalità di attuazione dell'integrazione prevedono: attivazione di forme sistematiche di orientamento; organizzazione di attività educative e didattiche secondo i criteri di flessibilità, forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti dei vari ordini e gradi scolastici al fine di garantire la continuità educativa. Il Gruppo di lavoro per l'integrazione degli alunni diversamente abili rappresenta un importante strumento collegiale che presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica e ha il compito di "collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato (legge n.104/1992,art15,comma2) dei singoli alunni".

Interviene per:

- analizzare la situazione complessiva nell'ambito scolastico (numero degli alunni in situazione di handicap, tipologia degli handicap, classi coinvolte);
- analizzare le risorse umane e materiali dell'Istituto scolastico;
- predisporre una proposta di calendario per gli incontri dei Gruppi "tecnici";
- verificare periodicamente gli interventi a livello di Istituto;
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento, anche nell'ottica di prevedere l'attivazione e la partecipazione a corsi di aggiornamento "comuni" per il personale delle scuole, delle ASL e degli Enti locali, impegnati in piani educativi di recupero individualizzati.

La consulenza dei docenti è utile per definire i criteri per la formulazione del P.D.F. degli strumenti di osservazione e di interpretazione delle osservazioni stesse, per l'attività di ricerca, per la predisposizione degli obiettivi indicatori del P.E.I., per l'elaborazione di criteri per le prove di verifica e l'interpretazione delle stesse, per stabilire le modalità di raccordo tra P.E.I. e programmazione della classe. I genitori possono costituire una risorsa di esperienze per gli operatori scolastici ed extrascolastici, oltre che per gli altri genitori. Sono chiamati a collaborare alla realizzazione di un più efficace collegamento tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Gli psicologi offrono una consulenza specifica in merito a: caratteristiche della personalità, cognitive e socio affettive degli alunni in situazione di handicap, strategie per il miglioramento delle dinamiche relazionali, definizione del "progetto di vita". Competenze a) Predisposizione di un calendario per gli incontri annuali del Gruppo H; b) analisi delle risorse umane e materiali di Istituto al fine di predisporre interventi efficaci volti a promuovere l'integrazione; c) programmazione di interventi didattico metodologici ed educativi finalizzati a rendere più efficace l'integrazione e la valutazione in itinere; d) proposta ai Coordinatori dei Consigli di Classe di materiali, sussidi didattici, strategie di insegnamento-apprendimento per gli allievi con difficoltà di apprendimento; e) consulenza relativa a tutti i Progetti relativi all'integrazione.

Modulo di Didattica Orientativa

Tra gli obiettivi della Missione 4 – Istruzione e ricerca del PNRR è stata prevista la “*riforma del sistema di orientamento*”: con D.M. n.328 del 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida (L. 29 dicembre 2022, n. 197). L’orientamento viene definito come “processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare un progetto di vita e sostenere le relative scelte”. A tale scopo, a partire dall’ a.s. 2023/24, nel pieno rispetto normativo, il consiglio di classe ha attivato il seguente modulo curriculare di orientamento formativo.

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE/CONTENUTI	DOCENTI/ESPERTI COINVOLTI	TEMPI (h)	COMPETENZE SOLLECITATE
PCTO	CORSO AVANZATO NUCLEO ST MICROELECTRONICS	DOCENTE IN ORARIO ESPERTO ESTERNO	3	SOFT SKILLS HARD SKILLS
DEBATE ALL’ AMERICANA	<ol style="list-style-type: none"> Scelta argomento di attualità; Documentazione da parte degli studenti a casa; Divisione della classe in tre gruppi: una squadra “pro”, una squadra “contro”; una giuria 	ITALIANO STORIA	5	SOFT SKILLS
INTERVISTA AL TESTIMONE	INTERVISTA ALL’ ESPERTO DEL SETTORE	ESPERTO ESTERNO DOCENTE DI INDIRIZZO	4	SOFT SKILLS
ED. CIVICA	SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	ESPERTO ESTERNO/INTERNO DOCENTE GPOI	2	SOFT SKILLS
ORIENTAMENTO	ASSORIENTA: convegno CARRIERE UNIVERSITARIE E IN DIVISA	ESPERTO ASSORIENTA DOCENTE IN ORARIO	4	SOFT SKILLS HARD SKILLS
VISITA AZIENDA DI SETTORE	Consorzio Interuniversitario CINECA (Supercalcolo e applicazioni)	DOCENTE DI INDIRIZZO AZIENDA	6	SOFT SKILLS HARD SKILLS
PCTO	ITS Maddaloni	DOCENTE DI INDIRIZZO TUTOR ESTERNO	6	SOFT SKILLS HARD SKILLS
		TOTALE ORE	30	

Attività, percorsi e progetti di “Educazione Civica”

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione civica”, ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’Educazione civica, una scelta “fondante” del sistema educativo che contribuisce a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”. La disciplina interessa in maniera trasversale tutti i docenti del Consiglio di classe ma potrà riservare maggiore spazio alle discipline giuridiche e umanistiche o per quelle d’indirizzo così come indicato nelle Linee Guida relative al riordino dell’Istruzione tecnica e dei licei.

Il C.d.c. ha dedicato n. 33 ore all’insegnamento di Educazione civica. La valutazione è avvenuta collegialmente in sede di consiglio, in relazione all’impegno (intensità e continuità), all’attenzione e concentrazione, all’organizzazione (relativa al metodo di studio), alla responsabilità e al senso critico.

In particolare è stato osservato e valutato il comportamento degli alunni, *in interazione* con i coetanei e con gli adulti in ambiente scolastico e la *capacità* di operare scelte ed assumere decisioni autonome agendo responsabilmente.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della costituzione italiana;
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell’Ue;
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

OBIETTIVI SPECIFICI/ RISULTATI D'APPRENDIMENTO:

- Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.
- Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.
- Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.
- Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.
- Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.
- Sensibilizzare gli alunni alla cittadinanza democratica e alla legalità.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione Italiana, con il fine di promuovere lo sviluppo dell'alunno in quanto persona e cittadino partecipe dell'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Le tematiche corrispondenti agli obiettivi, declinate in contenuti selezionati e la scansione temporale vengono riportati qui di seguito:

UNITA' DI APPRENDIMENTO

NUCLEO CONCETTUALE

COSTITUZIONE

SVILUPPO SOSTENIBILE

CITTADINANZA DIGITALE

Denominazione	Solidarietà in rete	
Competenze mirate e di cittadinanza	Competenza digitale; Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica; Competenza personale e sociale.	
Metodologia/ Strumenti	Lezione frontale e partecipata Lavoro di gruppo Lavoro individuale Attività di laboratorio Ricerche in internet Partecipazione di enti e associazioni del territorio Uscite e visite guidate Articoli di giornale online e cartacei Visione film Partecipazione a eventi a tema	
MATERIA	Contenuti	N. ore
Italiano/storia	-istituzioni dell'Unione europea; -elementi fondamentali di diritto; -il concetto di legalità; -conoscenza dell'Inno e della bandiera nazionale; -le sedi delle istituzioni italiane.	11
Inglese	Green economy- Circular economy	4
Religione	Solidarietà e il bene comune	3
Scienze Motorie	Sport nella natura	4
Discipline di indirizzo	Utilizzo di nuove tecnologie per l'economia circolare e la salvaguardia dell'ambiente	9
Matematica	Statistiche regionali/comunali sul livello di riciclo	2

Insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL riassunti nella seguente tabella.

4. PERCORSI PER LE DISCIPLINE NON LINGUISTICHE VEICOLATE IN LINGUA STRANIERA ATTRAVERSO LA METODOLOGIA CLIL				
Discipline coinvolte e lingue utilizzate	Contenuti disciplinari	Modello operativo	Metodologia e modalità di lavoro	Risorse (materiali, sussidi)
Informatica/Lingua Inglese	<p>Databases-basic concepts <i>What is a database?</i> <i>File- based systems</i> <i>Databases and database management systems</i></p> <p>The three – level ANSI/SPARC <i>Architecture of a database environment.</i></p> <p>The components of a database <i>System</i> <i>Data</i> <i>Software</i> <i>Hardware</i> <i>Users</i></p> <p>DBMS and database languages</p> <p>Data models <i>The relational model and relational DBMSs</i></p>	<p>Il modello operativo del corso DNL ha fornito agli studenti un'esperienza di apprendimento integrata, in cui il contenuto disciplinare e lo sviluppo delle competenze linguistiche si sono influenzate reciprocamente. Attraverso questo approccio, gli studenti hanno avuto l'opportunità di acquisire conoscenze e competenze sia nella materia specifica che nella lingua straniera, sviluppando una maggiore consapevolezza interculturale e preparandosi per sfide accademiche e professionali future. Il modello ha incluso i seguenti elementi: Selezione dei contenuti disciplinari. Definizione degli obiettivi linguistici Pianificazione delle attività: Integrazione dei materiali didattici Definizione dei criteri e degli strumenti di valutazione</p>	<p>Approccio integrato: La metodologia CLIL mira all'integrazione del contenuto disciplinare e dello sviluppo delle competenze linguistiche. Le lezioni sono state progettate, quindi, in modo da sviluppare sia la conoscenza della materia specifica che le abilità linguistiche, attraverso attività di lettura, ascolto, scrittura e conversazione legate al contenuto disciplinare.</p> <p>Apprendimento attivo: Gli studenti sono stati incoraggiati a partecipare attivamente alle lezioni, attraverso discussioni e presentazioni, a lavorare in gruppo e a svolgere attività pratiche che li coinvolgessero direttamente nell'apprendimento.</p> <p>Utilizzo di materiali autentici: Sono stati utilizzati materiali autentici, come testi, documenti tecnici e risorse online, che riflettevano il linguaggio e le pratiche del mondo reale legate alla materia specifica. Questo ha aiutato gli studenti a sviluppare la competenza nel linguaggio autentico utilizzato nel campo disciplinare.</p> <p>Supporto linguistico: Le docenti hanno fornito un supporto linguistico adeguato agli studenti</p>	<p>Fotocopie, slide, materiale Iconografico, materiali audio e video. Lavagna interattiva Multimediale, computer, Smartphone, tablet, software dedicati etc.</p> <p>Progettazione e dei materiali. La progettazione dei materiali è stata calata nel contesto classe e quindi ideata proprio per la classe specifica. I materiali sono stati predisposti in base alle necessità legate al contenuto e al mezzo linguistico che li ha veicolati e sono stati circoscritti alla tematica curricolare</p>

			durante le attività.	<p>affrontata. Ad una prima fase di selezione dei materiali, è seguita la fase operativa che ha previsto l'adattamento e l'integrazione .</p>
--	--	--	----------------------	---

Ampliamento dell'offerta formativa

5. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Viaggi di istruzione	Viaggio d'istruzione a Barcellona dal 8/04 al 13/04/2024	Barcellona	6 giorni
Approfondimenti tematicie sociali – incontri con esperti	Incontro con esperti Adecco	ITST Ferraris - Marcianise	2 ore
Orientamento (altre attività)	Le attività di orientamento sono riportate nell'apposita sezione	Le attività di orientamento sono riportate nell'apposita sezione	Le attività di orientamento sono riportate nell'apposita sezione

VERIFICA E VALUTAZIONE

Criteria di verifica e valutazione degli apprendimenti

La valenza essenziale della valutazione è di tipo formativa, non si esaurisce nella verifica degli apprendimenti, ma concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli stessi alunni e al miglioramento dei livelli di competenza. La valutazione, dunque, viene effettuata su saperi e competenze partendo dal presupposto che essa attiene ad un processo individuale. Al fine di valutare il profitto dell'allievo saranno considerati: la partecipazione alle lezioni, le prove di verifica scritte, pratiche, orali, grafiche per misurare gli obiettivi prefissati. La verifica può avvenire anche all'interno di una discussione individuale e di gruppo, al fine di stimolare la partecipazione dell'allievo, la sua capacità critica, la determinazione a raggiungere gli obiettivi, a formulare ipotesi e giungere a conclusioni. Per quanto riguarda il numero delle prove scritte e orali, si fa riferimento alle Programmazioni individuali, che traggono giustificazione dalle Programmazioni di Dipartimento. Per ogni prova di valutazione verranno indicati agli studenti gli obiettivi della valutazione stessa. La valutazione d'inizio anno scolastico è indispensabile per "leggere" le caratteristiche degli studenti, per studiare i loro stili di apprendimento ed i loro ritmi e per effettuare, dunque, una programmazione il più possibile individualizzata.

La valutazione durante l'anno (in itinere ed al termine del primo quadrimestre) provvede a verificare l'adeguatezza della programmazione iniziale e il percorso di apprendimento degli alunni. In tale ultimo senso deve anche essere uno strumento per motivare gli alunni e renderli continuamente partecipi delle loro difficoltà ma anche dei loro progressi.

La valutazione finale (sommativa) deve essere relativa non solo all'acquisizione delle competenze di base e trasversali programmate, ma deve tenere conto anche dell'intero percorso dello studente, dei progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza, dell'interesse e dell'impegno con il quale lo studente ha partecipato alle attività curriculari ed opzionali, ai risultati ottenuti nelle attività progettuali e di recupero e del comportamento, in base a quanto previsto dal regolamento disciplinare.

Un elemento importante per la valutazione finale è dunque costituito dalla valutazione

delle competenze acquisite che avviene attraverso test strutturati o semi strutturati, prove scritte, verifica dell' avvenuto svolgimento del lavoro domestico; verifiche orali; relazioni individuali di argomenti studiati e/o approfonditi; prove di laboratorio, individuali e collettive.

Si riporta la tabella che mette in relazione gli elementi della valutazione con le diverse fasce di voto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI		
AMBITI	DESCRITTORI	VOTO
<p>Conoscenze</p> <p>Competenze</p> <p>Abilità</p> <p>Partecipazione, interesse ed impegno</p> <p>Esecuzione delle consegne</p>	<p>Eccellente raggiungimento degli obiettivi, padronanza dei contenuti ed autonoma abilità di rielaborazione dei contenuti.</p> <p>Complete, approfondite, rielaborate</p> <p>Acquisizione piena delle competenze previste</p> <p>Uso sempre corretto dei linguaggi specifici e padronanza degli strumenti digitali e non.</p> <p>Assiduo, propositivo, costruttivo Utilizza regolarmente il registro elettronico "Argo" e la piattaforma G-Suite</p> <p>Rispetta in modo puntuale e costante le consegne</p>	<p><u>10</u></p>
<p>Conoscenze</p> <p>Competenze</p> <p>Abilità</p> <p>Partecipazione, interesse ed impegno</p> <p>Esecuzione delle consegne</p>	<p>Completo raggiungimento degli obiettivi ed autonoma abilità di rielaborazione dei contenuti.</p> <p>Complete, approfondite</p> <p>Acquisizione sicura delle competenze previste</p> <p>Uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti digitali e non.</p> <p>Assiduo, propositivo Consulta regolarmente il registro elettronico "Argo" e la piattaforma G-Suite</p> <p>Rispetta in modo puntuale e costante le consegne</p>	<p><u>9</u></p>

<p>Conoscenze</p> <p>Competenze</p> <p>Abilità</p> <p>Partecipazione, interesse ed impegno</p> <p>Esecuzione delle consegne</p>	<p>Buon raggiungimento degli obiettivi, autonoma abilità di rielaborazione dei contenuti.</p> <p>Complete, approfondite</p> <p>Acquisizione piena delle competenze previste</p> <p>Uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti digitali e non.</p> <p>Costante e continuo</p> <p>Consulta regolarmente il registro elettronico "Argo" e la piattaforma G-Suite</p> <p>Rispetta in modo puntuale le consegne</p>	<p><u>8</u></p>
<p>Conoscenze</p> <p>Competenze</p> <p>Abilità</p> <p>Partecipazione, interesse ed impegno</p> <p>Esecuzione delle consegne</p>	<p>Discreto raggiungimento degli obiettivi, abilità di rielaborazione dei contenuti abbastanza sicura.</p> <p>Complete</p> <p>Acquisizione delle competenze fondamentali previste</p> <p>Uso abbastanza corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti digitali e non</p> <p>Continuo</p> <p>Utilizza regolarmente il registro elettronico "Argo" e la piattaforma G-Suite</p> <p>Rispetta in modo puntuale e costante le consegne</p>	<p><u>7</u></p>
<p>Conoscenze</p> <p>Competenze</p>	<p>Sufficiente raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>Sostanziali e sufficienti</p> <p>Acquisizione delle competenze minime previste</p>	<p><u>6</u></p>

<p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>Partecipazione, interesse ed impegno</p> <p>Esecuzione delle consegne</p>	<p style="text-align: center;">Uso accettabile dei linguaggi specifici e degli strumenti digitali e non</p> <p style="text-align: center;">Continuo se sollecitato</p> <p>Utilizza il registro elettronico “Argo” e la piattaforma G-Suite</p> <p>Rispetta in modo sufficiente le consegne</p>	
<p>Conoscenze</p> <p>Competenze</p> <p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>Partecipazione, interesse ed impegno</p> <p>Esecuzione delle consegne</p>	<p>Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi.</p> <p style="text-align: center;">Parziali</p> <p>Acquisizione delle competenze previste non adeguata</p> <p style="text-align: center;">Difficoltà nell’uso dei linguaggi specifici e degli strumenti digitali e non</p> <p style="text-align: center;">Discontinuo</p> <p>Utilizza non sempre il registro elettronico “Argo” e la piattaforma G-Suite</p> <p>Rispetta in modo non costante le consegne</p>	<u>5</u>
<p>Conoscenze</p> <p>Competenze</p> <p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>Partecipazione, interesse ed impegno</p> <p>Esecuzione delle consegne</p>	<p>Frammentario raggiungimento degli obiettivi minimi.</p> <p style="text-align: center;">Frammentarie e disorganiche</p> <p>Scarsa acquisizione delle competenze previste</p> <p style="text-align: center;">Limitato uso dei linguaggi e degli strumenti digitali e non.</p> <p style="text-align: center;">Saltuario</p> <p>Utilizza raramente il registro elettronico “Argo” e la piattaforma G-Suite</p> <p>Rispetta in modo saltuario le consegne</p>	<u>4</u>

<p>Conoscenze Competenze</p> <p>Abilità</p> <p>Partecipazione, interesse ed impegno</p> <p>Esecuzione delle consegne</p>	<p>Scarso raggiungimento degli obiettivi minimi.</p> <p>Inesistenti</p> <p>Mancata acquisizione delle competenze previste</p> <p>Uso di un linguaggio specifico disorganizzato e frammentario.</p> <p>Inadeguato ed inesistente</p> <p>Non utilizza quasi mai il registro elettronico "Argo" e la piattaforma G-Suite</p> <p>Non rispetta le consegne</p>	<p><u>3/2</u></p>
<p>Conoscenze Competenze</p> <p>Abilità</p> <p>Partecipazione, interesse ed impegno</p> <p>Esecuzione delle consegne</p>	<p>Non raggiungimento degli obiettivi minimi.</p> <p>Inesistenti</p> <p>Mancata acquisizione delle competenze richieste</p> <p>Inadeguato e confusionario uso di linguaggi specifici</p> <p>Inesistente</p> <p>Non rispetta i tempi di consegna</p>	<p><u>1</u></p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	LIVELLO INSUFFICIENTE	LIVELLO SUFFICIENTE	LIVELLO DISCRETO/BUONO	LIVELLO OTTIMO
CAPACITA' DI INDIVIDUAZIONE DEI DIRITTI E DEI DOVERI.	Conoscenza inesistente della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza frammentaria della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza sufficiente della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza buona della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza piena ed approfondita della Costituzione, delle leggi e dei codici.
CAPACITA' DI CREARE RAPPORTI CIVILI, PACIFICI E SOLIDALI CON GLI ALTRI.	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
CAPACITA' DI INDIVIDUARE LE RELAZIONI TRA ESSERI UMANI E AMBIENTE	Danneggiamento dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento spesso poco rispettoso dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento abbastanza rispettoso dell'ambiente delle strutture e dei materiali.	Comportamento rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.	Comportamento pienamente rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.
CAPACITA' DI PARTECIPARE ALLA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA AMBIENTALE	Risolve problemi danneggiando l'ambiente e il territorio.	Risolve problemi ignorando ambiente e territorio.	Risolve problemi rispettando abbastanza dell'ambiente	Risolve problemi rispettando ambiente e territorio.	Risolve problemi rispettando e sensibilizzando gli altri
CONSAPEVOLEZZA DELLA BIODIVERSITA'	Non riconosce nessuna forma di biodiversità.	Riconosce qualche forma di biodiversità.	Riconosce la Biodiversità di piante e animali.	Riconosce ogni forma di biodiversità e la rispetta.	Riconosce pienamente ogni forma di biodiversità e la rispetta.
CAPACITA' DI GESTIRE CORRETTAMENTE I PROPRI PROFILI ON LINE	Non è capace di creare e gestire un profilo on line.	Non è capace di gestire i propri profili on line.	E' capace di gestire i propri profili on line.	E' capace di gestire i propri profili on line e di individuare i pericoli della rete.	E' capace di gestire pienamente i propri profili on line e individuare

CAPACITA' CRITICA NELLA SCELTA DELLE INFORMAZIONI SULLA RETE INTERNET.	Non è capace di ricercare informazioni attendibili in rete.	E' capace di ricercare informazioni attendibili solo se guidato.	E' capace d	E' capace di ricercare in rete informazioni attendibili autonomamente e di valutarne l'utilità.	E' pienamente capace ricercare informazioni attendibili in rete e di valutarne l'utilità.
---	---	--	-------------	---	---

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico

Nel rispetto della libertà di insegnamento del docente, sono state utilizzate tutte le metodologie di verifica che risultano coerenti con il percorso didattico. Ogni studente è stato sottoposto ad un congruo numero di verifiche sia scritte che orali.

Le prove sono state distribuite periodicamente nel corso dell'attività didattica in modo da assicurare una valutazione continua e costante.

La valutazione ha tenuto conto dei criteri di valutazione definiti in ambito dipartimentale per ciascuna disciplina sulla base delle griglie di valutazione adottate.

Tutti i docenti hanno adottato, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento d'istituto, le misure opportune per non consentire che l'assenteismo sistematico possa rappresentare un grave ostacolo all'attuazione del piano delle verifiche opportunamente predisposto, evitando, in ogni caso, che una sola valutazione sommativa finale possa costituire il principale riferimento per il giudizio complessivo.

La comunicazione agli studenti dei risultati delle verifiche, orali e scritte, è stata tempestiva, perché la funzione formativa della verifica non può prescindere da una consapevolezza dell'allievo sugli strumenti e sui livelli di giudizio.

La scuola si è impegnata, altresì, a informare le famiglie circa il processo di apprendimento e la valutazione degli studenti effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico.

Al termine dell'anno conclusivo del ciclo dell'istruzione, la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli

eventuali passaggi tra i diversi per corsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Al fine di garantire l'omogeneità dei giudizi nell'ambito della stessa istituzione scolastica, le aree dipartimentali hanno elaborato griglie di valutazione per le verifiche scritte e orali delle singole discipline e per le diverse tipologie delle prove, in modo da offrire anche agli studenti un valido supporto di controllo e di autovalutazione del loro processo di apprendimento.

Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Atteggiamento verso gli altri	ESTREMAMENTE CORRETTO L'alunno comunica in modo appropriato e rispettoso con i docenti, i compagni ed il personale della scuola
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni in presenza e a distanza	IRREPRENSIBILE Partecipa in modo costante e diligente alle attività proposte
	Frequenza e puntualità	ASSIDUA E COSTANTE Frequenza e puntualità esemplari.
	Attenzione agli impegni scolastici, attitudine al dialogo con gli altri e al rispetto delle persone e atteggiamento di collaborazione	PUNTUALE Rispetta sempre le consegne Rispetta in modo costante le netiquette Raggiunge un livello avanzato nelle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
	Atteggiamento verso gli altri	MOLTO CORRETTO L'alunno comunica in modo appropriato e rispettoso con i docenti, i compagni ed il personale della scuola

9	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni in presenza e a distanza	IRREPRENSIBILE Partecipa in modo costante e diligente alle attività proposte
	Frequenza e puntualità	REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni, non ha segnalazioni per ritardi
	Attenzione agli impegni scolastici, attitudine al dialogo con gli altri e al rispetto delle persone e atteggiamento di collaborazione	COSTANTE Restituisce accuratamente i compiti assegnati Rispetta le netiquette Raggiunge un livello avanzato nelle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
	Atteggiamento verso gli altri	CORRETTO L'alunno comunica in modo responsabile con i docenti, i compagni ed il personale della scuola
8	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni in presenza e a distanza	BUONO Partecipa con impegno e mostra interesse verso tutte le attività proposte
	Frequenza e puntualità	RARAMENTE DISCONTINUO Frequenta in modo regolare le lezioni, non ha segnalazioni per ritardi
	Attenzione agli impegni scolastici, attitudine al dialogo con gli altri e al rispetto delle persone e atteggiamento di collaborazione	ABBASTANZA PUNTUALE E COSTANTE E' alquanto puntuale nella restituzione delle consegne. Rispetta le netiquette Raggiunge un livello intermedio nelle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
	Atteggiamento verso gli altri	ABBASTANZA CORRETTO L'alunno L'alunno partecipa al dialogo educativo e comunica in modo alquanto rispettoso con i docenti, i compagni ed il personale della scuola

7	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni in presenza e a distanza	DISCRETO L'alunno partecipa alle attività con interesse e buona consapevolezza. Talvolta viene richiamato ad un atteggiamento più consono alla vita scolastica
	Frequenza e puntualità	RARAMENTE DISCONTINUO Frequenta con discreta regolarità le lezioni, talvolta disattende gli orari
	Attenzione agli impegni scolastici, attitudine al dialogo con gli altri e al rispetto delle persone e atteggiamento di collaborazione	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE Talvolta non rispetta le consegne e le netiquette. Raggiunge un livello intermedio nelle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
6	Atteggiamento verso gli altri	NON DEL TUTTO CORRETTO L'alunno partecipa al dialogo educativo in modo discontinuo e non sempre il suo intervento è rispettoso nei confronti degli altri.
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	L'alunno è poco partecipativo durante le lezioni e spesso viene richiamato ad assumere un atteggiamento più consono al contesto della classe
	Frequenza e puntualità	DISCONTINUO Frequenta in maniera discontinua e non rispetta gli orari
	Attenzione agli impegni scolastici, attitudine al dialogo con gli altri e al rispetto delle persone e atteggiamento di collaborazione	CARENTE Non restituisce in modo puntuale e corretto le consegne; mostra superficialità e scarsa responsabilità Raggiunge un livello base nelle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita.

Valutazione dei percorsi delle competenze trasversali e per l'orientamento

La valutazione costituisce una fase fondamentale del processo di acquisizione delle competenze delle attività di PCTO, poiché verifica il lavoro svolto, le scelte di fondo operate dalla scuola e le procedure adottate. La verifica dei risultati attesi parte da un'attenta e costante osservazione deidiscendenti come persone, tenendo conto di quanto essi possano dare in rapporto all'età, alle capacità, ai loro problemi, agli interessi personali. Le verifiche non si basano soltanto su tecniche oggettive (test, questionari, prove oggettive di profitto, ricerche, lavori di gruppo ecc.) ma anche soggettive (dialoghi, domande, colloqui, analisi, interpretazioni, produzioni personali, etc.) e danno luogo a varie fasi di valutazione. La valutazione finale ha carattere orientativo e si basa sull'esame di molteplici indicatori: partecipazione, impegno personale, autonomia, metodo di lavoro, collaborazione, rispetto dei diritti degli altri e delle regole di convivenza, comprensione dei problemi, progressi rispetto ai livelli di partenza. Al termine del percorso triennale ciascun alunno produrrà una relazione finale che sarà la risultante di quanto documentato nel diario di bordo. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio, valuterà i livelli raggiunti in coerenza con le indicazioni normative e le finalità dei processi di valutazione, qui di seguito indicati:

LIVELLO BASE

Sufficienti livelli di conoscenze e loro modesta capacità di applicazione, elaborazione limitata a contesti noti.

Autonomia ed impegno incerti.

LIVELLO INTERMEDIO

Conoscenze ed abilità possedute in modo essenziale, applicate con sicurezza in contesti noti. Rielaborazione ed espressione ancorate al testo e alle situazioni di apprendimento strutturate. Impegno e partecipazione costanti.

LIVELLO AVANZATO

Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale

delle competenze in ambienti differenziati e non abituali.

Uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali.

La certificazione delle competenze, sviluppate attraverso la metodologia P.C.T.O, sarà acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione dovrà pervenire entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

Criteri di attribuzione del credito scolastico agli studenti del triennio conclusivo

La media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico consente il suo inserimento in una banda di oscillazione, secondo la seguente TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2 del D.lgs. 62/2017)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	12-13
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione

del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché i docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

In particolare nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali, si attribuisce al credito il valore massimo se il decimale risulta maggiore o uguale a 0,5 oppure tenendo conto di almeno due indicatori tra i seguenti:

Giudizio positivo (almeno molto) nell'insegnamento della IRC o nell'attività alternativa capacità di relazione tenendo conto che lo studente rispetta i tempi dell'ascolto e dell'intervento, è disponibile alla collaborazione e al dialogo fra pari e con l'insegnante

Partecipazione con interesse ed impegno ad attività integrative del PTOF tenendo conto che lo studente partecipa alle attività, a progetti, a concorsi ed eventi con proposte, riflessioni, interventi pertinenti

Comportamento responsabile l'alunno sa adeguare il proprio comportamento e le proprie scelte al contesto, nel rispetto delle regole e degli altri e nel corretto utilizzo degli strumenti tecnologici.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

O.M.n.55 del 22 marzo 2024)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

CANDIDATO _____ DATA _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

ISIS FERRARIS BUCCINI

ESAME DI STATO 2023-24

COMMISSIONE _____

CANDIDATO _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (MAX 60PT)

INDICATORE1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max20pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max20pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max20pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

INDICATORE1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max10pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
INDICATORE2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max10pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
INDICATORE3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max10pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
INDICATORE4 Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max10pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA=TOTALE PUNTEGGIO (MAX100)					/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)					/20

LEGENDA: SC=Scarso-M=Mediocre-S/S+=Sufficiente/Più ch esuff.-B/D=Buono/Distinto-O/E=Ottimo/Eccellente

La Commissione

Il Presidente _____	Commissario _____
Commissario _____	Commissario _____
Commissario _____	Commissario _____
Commissario _____	Commissario _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B
ISIS FERRARIS BUCCINI
ESAME DI STATO 2023-24
COMMISSIONE _____
CANDIDATO _____
DATA _____
INDICATORI GENERALI (MAX60PT)
INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max20pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max20pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (Max20pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX40PT)

INDICATORE 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max15pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
INDICATORE 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max15pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
INDICATORE 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione. (max10pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA=TOTALEPUNTEGGIO(MAX100)				/100	
VOTO IN VENTESIMI(PT/5)				/20	

LEGENDA:SC=Scarso-M=Mediocre-S/S+=Sufficiente/Piùchesuff.-B/D=Buono/Distinto-O/E=Ottimo/Eccellente
La Commissione

IlPresidente _____	Commissario _____
Commissario _____	Commissario _____
Commissario _____	Commissario _____
Commissario _____	Commissario _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C
ISIS FERRARIS BUCCINI
ESAME DI STATO 2023-24
COMMISSIONE _____
CANDIDATO _____
DATA _____
INDICATORI GENERALI (MAX60PT)
INDICATORE1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max20pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max20pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORISPECIFICI(MAX40PT)

INDICATORE1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
INDICATORE2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max15pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
INDICATORE3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (max10pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX100)				/100	
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)				/20	

LEGENDA:SC =Scarso-M=Mediocre-S/S+=Sufficiente/Piùchesuff.-B/D=Buono/Distinto-O/E=Ottimo/Eccellente
LaCommissione

IlPresidente _____	Commissario _____
Commissario _____	Commissario _____
Commissario _____	Commissario _____
Commissario _____	Commissario _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA

Espressa in 20^{esimi}

Indicatore	Descrittore di livello	Punti	Punteggio assegnato
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline. (max punti 4)	Dimostra una completa padronanza delle conoscenze richieste per il corretto svolgimento della prova	4	
	Dimostra un possesso parziale delle conoscenze, che comportano risultati della prova incompleti e/o non corretti.	3	
	Dimostra conoscenze frammentarie e/o non sufficienti per lo svolgimento della prova che risulta incompleta o con errori	2-1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (max punti 6)	L'elaborato dimostra una completa padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste per lo svolgimento della prova. L'analisi del problema e le metodologie adottate evidenziano elaborazioni e spunti operativi personali. Riconosce ed inquadra perfettamente il/i problemi proposti individuando le giuste strategie e le procedure più efficaci.	6	
	L'elaborato dimostra un discreto possesso delle competenze tecnico-professionali. L'analisi del problema è corretta seppure le metodologie adottate per la soluzione non sono quelle più efficaci. Riconosce ed inquadra con sufficiente correttezza il/i problemi proposto/i individuando strategie risolutive che consentono di addivenire comunque alla soluzione del problema.	5	
	L'elaborato dimostra un parziale possesso delle competenze tecnico-professionali. L'analisi del problema non è completamente corretta e le metodologie adottate per la soluzione non sono efficaci. Riconosce gli aspetti cardine del/i problema/i proposto/i.	4	
	L'elaborato dimostra un frammentario possesso delle competenze tecnico-professionali. L'analisi del problema è incompleta e non corretta. Riconosce parte degli aspetti cardine del/i problema/i proposto/i, con procedure non sempre adeguate.	3-2	
	L'elaborato dimostra un inadeguato possesso delle competenze tecnico-professionali. L'analisi del/i problema/i proposto/i risulta errata o inefficace. Non sono riconosciuti gli aspetti cardine del/i problema/i proposto/i e le procedure messe in campo risultano inadeguate. Anche i risultati ottenuti nella parte svolta risultano errati.	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. (max punti 4)	La prova è svolta completamente per entrambi le parti. Gli elaborati prodotti risultano corretti così come i risultati ottenuti.	6	
	La prova è svolta completamente per entrambi le parti. Gli elaborati prodotti risultano sufficientemente chiari e i risultati ottenuti parzialmente corretti	4-5	
	La prova risulta incompleta o di una parte o nello svolgimento di una delle due parti. Gli elaborati risultano incompleti e non propriamente corretti, così come i risultati ottenuti.	2-3	
	Lo svolgimento della prova risulta parziale e non conduce a risultati significativi in nessuna delle due parti proposte. La parte grafica è carente.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed	L'elaborato dimostra un'adeguata capacità di argomentare, collegare le informazioni. Il linguaggio è pertinente e corretto. I contenuti sono presentati in modo chiaro ed esauriente	4	
	L'elaborato dimostra una sufficiente capacità di argomentare e collegare le informazioni. Il linguaggio è sufficientemente corretto e i contenuti sono esposti in modo esauriente.	3-2	

Indicatore	Descrittore di livello	Punti	Punteggio assegnato
esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (max punti 4)	L'elaborato non dimostra una adeguata capacità di argomentare e collegare le informazioni. Il linguaggio risulta non sempre corretto e i contenuti non sono esposti in maniera chiara	1	

ALLEGATI

Si allegano al presente documento i seguenti documenti:

Allegato A-Griglia valutazione colloquio (OM 55 del 22/03/2024)

Allegato B-Relazione percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Allegato C-Relazione allievi diversamente abili (numero 2 documenti)

Allegato D-Relazione allievi diversamente BES/DSA (numero 1 documenti)